

Fuori l'acqua dal mercato, fuori i profitti dall'acqua Riprendiamoci Acea ATO 2!

Una proposta del Coordinamento Romano Acqua Pubblica

10 BUONI MOTIVI PER RIPUBLICIZZARE

1. Prima di tutto: **27 milioni di italiani hanno votato** contro la privatizzazione dei servizi pubblici, tra questi oltre 1 milioni di romani: quel voto deve essere rispettato
2. **La gestione privata ha fallito:** Acea è sempre più indebitata (Attualmente AceaAto2 è indebitata per circa 480 milioni di euro, che diventeranno 3 miliardi nel 2020 secondo l'attuale tasso di crescita del debito: un fallimento annunciato che trascinerebbe con sé anche il resto della holding).
3. **Non ha realizzato gli investimenti** necessari, peggiorato la qualità del servizio e precarizzato il lavoro.
4. La gestione pubblica consentirebbe, **azzerando gli utili**, di realizzare gli investimenti necessari, migliorare la qualità del servizio e quella del lavoro
5. In questi anni le tariffe pagate dai cittadini sono servite ad arricchire azionisti e manager: nel 2012 i **dividendi distribuiti** sono stati circa 45 milioni di euro.
6. La **gestione pubblica**, non potendo per legge distribuire utili, metterebbe fine a questa emorragia.
7. La ripubblicizzazione consentirebbe di **risanare tale debito**, non prima però di averne verificato la legittimità.
8. La gestione dell'acqua da parte di Acea, non solo in Ato 2, è ricca di **illegittimità**: a partire dalle procedure di affidamento, per arrivare ai mancati investimenti sull'arsenico, passando per le decine di depuratori messi sotto sequestro per mancanza di autorizzazione
9. L'**uscita di Acea** dalla gestione dell'acqua rappresenterebbe un passaggio necessario verso la "legalizzazione" della gestione del servizio
10. Infine: ripubblicizzare una SpA mista come AceaAto2 significa **colpire al cuore le gestioni private** dei servizi pubblici locali, a Roma e non solo

RIPUBLICIZZARE L'ACQUA ADESSO - UNA STRADA POSSIBILE:

- Scorporo di AceaAto2 SpA da Acea SpA (richiede delibera del Comune di Roma e degli altri Comuni dell'Ato2)
- Creazione Azienda Speciale diritto pubblico (richiede delibera del Comune di Roma e degli altri Comuni dell'Ato2)
- Riacquisto delle quote private di Acea Ato2 Spa da parte della nuova azienda speciale (275 milioni – sufficienti 13 anni per coprire la spesa tramite risorse interne dell'azienda)
- Ripianare il debito di Acea Ato2 (480 milioni – necessari 25 anni tramite risorse interne dell'azienda)

I numeri della ripubblicizzazione

- Per ricomprare ACEA ATO2 servono circa 275 milioni. Con un prestito da CC.DD.PP pari a quella cifra al 5,8%, l'esborso annuale è di **30,4 milioni per 13 anni**
- **Per** rinegoziare il debito, con un prestito da CC.DD.PP di 480 milioni e sempre al tasso di interesse del 5,8%, l'esborso annuale è di **36,5 milioni per 25 anni**
- **Per garantire gli investimenti** l'importo annuo è pari a **60,34 milioni annui** per i 21 anni residui della convenzione
- **Il flusso di cassa annuo** di ACEA ATO2 è pari a **127 milioni**, che corrispondono alla somma necessaria per la ripubblicizzazione, la rinegoziazione del debito e per garantire gli investimenti (30,4 + 36,5 + 60,3)

Cash flow	Milioni di Euro
Investimenti	60,34
Restituzione debiti pregressi	36,53
Oneri per prestito CDP per ripubblicizzazione	30,4
TOTALE	127,2
Flusso di cassa	127